



COMUNE DI BORSO DEL GRAPPA

Provincia di Treviso

Deliberazione del Consiglio Comunale

OGGETTO: VARIANTE N. 1 AL PIANO DI ASSETTO DEL TERRITORIO (P.A.T.). ADEGUAMENTO ALLA LEGGE REGIONALE 6 GIUGNO 2017, N. 14 "DISPOSIZIONI PER IL CONTENIMENTO DEL CONSUMO DI SUOLO E MODIFICHE ALLA LEGGE REGIONALE 23 APRILE 2004, N. 11". ADOZIONE.

L'anno **duemiladiciotto** il giorno **tre** del mese di **dicembre** alle ore **20:45**, nella sede municipale per determinazione del Sindaco, con inviti diramati in data utile, si è riunito il Consiglio Comunale in **Prima** convocazione.

NOMINATIVO	P/A	NOMINATIVO	P/A
DALL'AGNOL FLAVIO DOMENICO	P	CAMAZZOLA MIRKO	P
RAVAGNOLO FIORELLA	P	CITTON ANASTASIA	P
BARON MANUELA	P	CORONA ANTONIO ANGELO	A
BRESOLIN JOHN	P	CELOTTO LISA	P
DAL MORO CHIARA	P	FABBIAN ENRICO	P
CITTON LUCIO	P	TABACCHI NADINE	P
DAL MORO ALESSIO	P		

Risultano presenti n. **12** e assenti n. **1**.

Assiste all'adunanza il **SEGRETARIO COMUNALE, BERGAMIN DOTT. RAFFAELE MARIO**, in qualità di segretario verbalizzante.

Il sig. **DALL'AGNOL FLAVIO DOMENICO, SINDACO**, constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e, previa designazione a scrutatori dei consiglieri:

DAL MORO CHIARA

CELOTTO LISA

TABACCHI NADINE

invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopra indicato, compreso nell'odierna adunanza.

- ☐ Servizio Affari generali
- ☐ Servizio Sociale
- ☐ Servizio Economico – Finanziario
- ☐ Servizio Personale
- ☐ Servizio Tributi
- ☐ Servizio Urbanistica - Edilizia Privata
- ☐ Servizio Lavori Pubblici
- ☐ Servizio Polizia locale

IL SINDACO ASSESSORE ALL'URBANISTICA

Premesso che:

- in data 24 giugno 2017 è entrata in vigore la legge regionale 6 giugno 2017, n. 14 ad oggetto *“Disposizioni per il contenimento del consumo di suolo e modifiche della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 – Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio”*;
- detta legge regionale promuove un processo di revisione sostanziale della disciplina urbanistica e prevede, come primo adempimento la compilazione da parte dei Comuni di una scheda di cui all'art. 4, comma 5, finalizzata a fornire informazioni territoriali utili all'emanazione del previsto provvedimento della Giunta Regionale del Veneto ed un elaborato grafico che attesti la perimetrazione degli ambiti di urbanizzazione consolidata ai sensi dell'art. 13, comma 9;
- la predetta scheda ed elaborato grafico, acquisiti agli atti di questo Comune in data 8 agosto 2017, da compilarsi e trasmettere entro i termini fissati in 60 giorni dal ricevimento, pena le limitazioni previste dall'art. 13, commi 1 – 2 – 4 - 5 e 6, sono stati inviati alla Regione del Veneto – Direzione Pianificazione Territoriale con note PEC in data 18 agosto 2018 e in data 21 agosto 2017;
- con provvedimento n. 668 del 15 maggio 2018, ai sensi dell'art. 4 della legge regionale 6 giugno 2017 n. 14, la Giunta Regionale del Veneto ha approvato la definizione della quantità massima di consumo di suolo ammesso nel territorio regionale e la sua ripartizione per ambiti comunali o sovracomunali omogenei;

A tal riguardo l'art. 14 della legge regionale 6 giugno 2017 n. 14 stabilisce quanto segue:

“1 ... b) i comuni dotati di P.A.T., in deroga a quanto previsto dall'art. 14 della legge regionale 23 aprile 2004, n. 1 e dall'art. 3 della legge regionale 30 dicembre 2016, n. 30, approvano una variante urbanistica secondo la procedura di cui ai commi 2, 3, 4 e 5.

2. Entro otto giorni dall'adozione, la variante al P.A.T. è depositata e resa pubblica presso la sede del Comune per trenta giorni consecutivi, decorsi i quali chiunque può formulare osservazioni entro i successivi trenta giorni. Dell'avvenuto deposito è data notizia con le modalità di cui all'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69. Il Comune può attuare ogni altra forma di pubblicità ritenuta opportuna.

3. Nei trenta giorni successivi alla scadenza del termine per la presentazione delle osservazioni, il Consiglio Comunale decide sulle stesse e contestualmente approva la variante semplificata.

4. Copia integrale della variante approvata è trasmessa, ai fini conoscitivi, all'ente competente all'approvazione del P.A.T. ed è depositata presso la sede del Comune per la libera consultazione.

5. La variante diventa efficace quindici giorni dopo la sua pubblicazione nel sito internet del Comune.

Dato atto che il Comune di Borso del Grappa (TV) si è dotato del Piano di Assetto del Territorio (P.A.T.) approvato in Conferenza di Servizi il 18 settembre 2013 e ratificato con deliberazione della Giunta Provinciale n. 417 in data 7 ottobre 2013;

Vista la Variante n. 1 al Piano di Assetto del Territorio (P.A.T.) in adeguamento alla legge regionale 6 giugno 2017, n. 14 elaborata dal professionista incaricato ing. Mario Garbino di Bassano del Grappa (VI), acquisita al protocollo comunale il 28 novembre 2018 al n. 12151, costituita dai seguenti elaborati:

- *Relazione contenente il dimensionamento del P.A.T. alla Legge Regionale 6 giugno 2017, n. 14;*
- *Tav. n. 1 – Elaborato in scala 1 : 5.000 contenente gli ambiti di urbanizzazione consolidata;*
- *Dichiarazione del progettista di non necessità della Valutazione di Incidenza;*
- *Dichiarazione del progettista di non necessità di Valutazione di Compatibilità Idraulica;*

Vista la legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 *“Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio”* e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 6 giugno 2017, n. 14 *“Disposizioni per il contenimento del consumo di suolo e modifiche della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11”*;

Visti i pareri favorevoli dei competenti Responsabili di Servizio in ordine alla regolarità tecnica e contabile;

P R O P O N E

1. di adottare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 14 della legge regionale 6 giugno 2017, n. 14, la variante n. 1 al vigente Piano di Assetto del Territorio nel rispetto di quanto contenuto negli elaborati facenti parte della stessa come di seguito descritti:
 - *Relazione contenente il dimensionamento del P.A.T. alla Legge Regionale 6 giugno 2017, n. 14;*
 - *Tav. n. 1 – Elaborato in scala 1 : 5.000 contenente gli ambiti di urbanizzazione consolidata;*
 - *Dichiarazione del progettista di non necessità della Valutazione di Incidenza;*
 - *Dichiarazione del progettista di non necessità di Valutazione di Compatibilità Idraulica;*
2. di dare atto che rimangono validi gli elaborati del Piano di Assetto del Territorio (P.A.T.) approvato in Conferenza di Servizi il 18 settembre 2013 e ratificato con deliberazione della Giunta Provinciale n. 417 in data 7 ottobre 2013 non modificati con il presente provvedimento;
3. di dare inoltre atto che il procedimento amministrativo seguirà le disposizioni di cui all'art. 14 commi 2, 3 e 4 della legge regionale 6 giugno 2017, n. 14 fino all'approvazione finale, precisando che gli elaborati della variante n. 1 al Piano di Assetto del Territorio (P.A.T.) sono depositati presso la segreteria comunale di questo Comune;
4. di altresì atto che dopo la definitiva approvazione della variante oggetto della presente gli elaborati saranno aggiornati e conseguentemente inviati alla Regione del Veneto ed alla Provincia di Treviso;
5. di dichiarare infine il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4 del D. Lgs. n. 267/2000.

IL SINDACO
ASSESSORE ALL'URBANISTICA
(Flavio Domenico Dall'Agnol)
F.TO DALL'AGNOL FLAVIO DOMENICO

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione;

Visto il Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267;

Accertata la propria competenza ai sensi dell'art. 15 dello Statuto Comunale;

Visti i pareri favorevoli di cui all'art. 49 del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267 come riportati nella presente deliberazione;

Dall'Agnol Flavio Domenico - Sindaco:

Ringrazio innanzitutto il geometra Mocellin per la presenza, anzi, lo invito anche a avvicinarsi al tavolo se vuole, e sicuramente sarà d'aiuto al Sindaco per spiegare meglio il terzo punto all'ordine del giorno. La parola a Mocellin Michele.

Mocellin Michele – Responsabile servizio urbanistica - edilizia privata:

Allora, la Regione Veneto, recependo una Direttiva Comunitaria, ha emanato il 6 giugno 2017 la Legge Regionale n. 14 riguardante "Disposizioni per il contenimento del consumo di suolo e modifiche alla Legge Regionale n. 11".

Il significato di questa legge è che da qui al 2050 si deve – anno 2050 – arrivare ad un consumo zero del territorio regionale. Già nel corso del 2017 la Regione Veneto ha chiesto ai Comuni di trasmettere una scheda informativa che fotografasse l'attuale assetto del territorio. Il Comune di Borso del Grappa, come tutti gli altri Comuni del Veneto, ha trasmesso questa scheda informativa, la Regione Veneto l'ha elaborata e ha stabilito per ogni Ambito Territoriale Omogeneo, nel nostro caso l'Ambito Territoriale Omogeneo è la Pedemontana... ha stabilito per ogni Comune ricadente all'interno di questo Ambito Territoriale Omogeneo il consumo totale di suolo da agricolo a un qualcosa di diverso da agricolo da qui al 2050.

Fatto questo, con l'art. 14 di questa Legge Regionale, che necessariamente deve essere adottato ed approvato con variante allo strumento di pianificazione territoriale generale che è il Piano di Assetto del Territorio, prima di altre varianti agli strumenti urbanistici di pianificazione territoriale di dettaglio, i Piani dell'Intervento, devo adeguarsi a questa Legge Regionale e ha stabilito all'art. 14 che "i Comuni dotati di PAT - perché ci sono alcuni Comuni del Veneto che non hanno il PAT, ma loro seguono un'altra procedura - devono adottare ed approvare una variante urbanistica secondo la procedura di cui ai successivi commi 2, 3, 4 e 5 entro 8 giorni dall'adozione - comma 2; la variante al PAT è depositata e resa pubblica presso la sede del Comune per 30 giorni, segue una procedura accelerata rispetto alla normale adozione ed approvazione degli strumenti di pianificazione territoriali", perché non c'è il Documento del Sindaco, non c'è la concertazione con Enti, Associazioni e quant'altro, ma segue una procedura cosiddetta accelerata perché è un obbligo di legge. "Viene depositata per 30 giorni, nei successivi 30 giorni – questo è il classico percorso – chiunque può formulare osservazioni; nei successivi 30 giorni dalla scadenza del termine per la presentazione delle osservazioni il Consiglio Comunale esamina le eventuali osservazioni ed approva definitivamente la variante trasmettendone copia integrale all'Ente che è preposto all'approvazione - nel nostro caso la Provincia di Treviso - e alla Regione Veneto con il quadro conoscitivo".

Preso atto che il Comune di Borso del Grappa è dotato di PAT; che si è dotato della variante n. 1 al Piano degli Interventi, della variante n. 2 "Volo libero", e questa non consuma suolo perché la Legge 14 stabilisce che per attività sportive, ricreative e turistico – ricettive non c'è consumo del suolo, il Consiglio Comunale è chiamato in questa sede ad adottare la variante.

Nella sostanza cosa significa? Abbiamo dato l'incarico al professionista, l'ingegner Garbino Mario, che ha fatto le sue valutazioni tecniche e il risultato finale, PAT vigente, varianti – nel caso nostro variante n. 1 al Piano di Assetto del Territorio che ha consumato suolo – ecc. viene fuori che da qui al 2050 Borso del Grappa può trasformare il territorio in zone territoriali omogenee diverse dalle attuali agricole per una superficie massima complessiva di 103.200 metri quadrati, 10,3 ettari.

Cosa significa nella sostanza? Che, prendendo come base un lotto di 1.000 metri quadri, da qui al 2050 possono essere fatti circa 100-105 nuovi lotti edificabili.

Sarà vero che da qua al 2050 sarà così o cambierà qualcosa...? Attualmente è così! In questa serata il Consiglio Comunale è chiamato ad adottare questa variante, che successivamente verrà

approvata e trasmessa alla Regione del Veneto, dopodichè si potrà procedere con la variante, nel nostro caso la n. 3 al Piano degli Interventi in base alla quale abbiamo già dato l'incarico all'ingegner Garbino.

È una variante tecnico – numerica diciamo ed è un obbligo di legge, perché sennò la Regione si sostituisce al Consiglio Comunale nominando un Commissario ad acta che fa lui la procedura.

Non essendoci discussione il Sindaco dà lettura della proposta di deliberazione e la mette ai voti;

Con votazione espressa in forma palese per alzata di mano:

- Presenti: n. 12
- Favorevoli: n. 12

D E L I B E R A

1. di adottare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 14 della legge regionale 6 giugno 2017, n. 14, la variante n. 1 al vigente Piano di Assetto del Territorio nel rispetto di quanto contenuto negli elaborati facenti parte della stessa come di seguito descritti:
 - *Relazione contenente il dimensionamento del P.A.T. alla Legge Regionale 6 giugno 2017, n. 14;*
 - *Tav. n. 1 – Elaborato in scala 1 : 5.000 contenente gli ambiti di urbanizzazione consolidata;*
 - *Dichiarazione del progettista di non necessità della Valutazione di Incidenza;*
 - *Dichiarazione del progettista di non necessità di Valutazione di Compatibilità Idraulica;*
2. di dare atto che rimangono validi gli elaborati del Piano di Assetto del Territorio (P.A.T.) approvato in Conferenza di Servizi il 18 settembre 2013 e ratificato con deliberazione della Giunta Provinciale n. 417 in data 7 ottobre 2013 non modificati con il presente provvedimento;
3. di dare inoltre atto che il procedimento amministrativo seguirà le disposizioni di cui all'art. 14 commi 2, 3 e 4 della legge regionale 6 giugno 2017, n. 14 fino all'approvazione finale, precisando che gli elaborati della variante n. 1 al Piano di Assetto del Territorio (P.A.T.) sono depositati presso la segreteria comunale di questo Comune;
4. di altresì atto che dopo la definitiva approvazione della variante oggetto della presente gli elaborati saranno aggiornati e conseguentemente inviati alla Regione del Veneto ed alla Provincia di Treviso.

Quindi su proposta del Sindaco di rendere il presente atto immediatamente eseguibile

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con votazione espressa in forma palese per alzata di mano:

- Presenti: n. 12
- Favorevoli: n. 12

D E L I B E R A

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 comma 4° del Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e succ. mod.

PARERI ART. 49 D.LGS. N. 267/2000

1. Su ogni proposta di deliberazione sottoposta alla Giunta e al Consiglio che non sia mero atto di indirizzo deve essere richiesto il parere, in ordine alla sola regolarità tecnica, del responsabile del servizio interessato e, qualora comporti riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, del responsabile di ragioneria in ordine alla regolarità contabile. I pareri sono inseriti nella deliberazione.

2. Nel caso in cui l'ente non abbia i responsabili dei servizi, il parere è espresso dal segretario dell'ente, in relazione alle sue competenze.

3. I soggetti di cui al comma 1 rispondono in via amministrativa e contabile dei pareri espressi.

4. Ove la Giunta o il Consiglio non intendano conformarsi ai pareri di cui al presente articolo, devono darne adeguata motivazione nel testo della deliberazione.

In riferimento alla proposta di deliberazione ad oggetto:

“VARIANTE N. 1 AL PIANO DI ASSETTO DEL TERRITORIO (P.A.T.). ADEGUAMENTO ALLA LEGGE REGIONALE 6 GIUGNO 2017, N. 14 "DISPOSIZIONI PER IL CONTENIMENTO DEL CONSUMO DI SUOLO E MODIFICHE ALLA LEGGE REGIONALE 23 APRILE 2004, N. 11". ADOZIONE.”

- il RESPONSABILE DEL SERVIZIO, **MOCELLIN GEOM. MICHELE**, esprime:

PARERE: **Favorevole** in ordine alla **REGOLARITA' TECNICA**

Data, 28-11-2018

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(**MOCELLIN GEOM. MICHELE**)

F.TO MOCELLIN GEOM. MICHELE

- il RESPONSABILE DEL SERVIZIO, **PONGAN RAG. FERNANDO**, esprime:

PARERE: **Favorevole** in ordine alla **REGOLARITA' CONTABILE**

Data, 28-11-2018

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(**PONGAN RAG. FERNANDO**)

F.TO PONGAN RAG. FERNANDO

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue:

IL SEGRETARIO COMUNALE
(BERGAMIN DOTT. RAFFAELE MARIO)

IL SINDACO
(DALL'AGNOL FLAVIO DOMENICO)

F.TO BERGAMIN DOTT. RAFFAELE MARIO

F.TO DALL'AGNOL FLAVIO DOMENICO

SOGGETTA:

☒ Pubblicazione all'Albo Pretorio on line

IL SEGRETARIO COMUNALE
(BERGAMIN DOTT. RAFFAELE MARIO)

F.TO BERGAMIN DOTT. RAFFAELE MARIO

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(Art. 124 Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267)

N. Reg. Cron. 1413 Albo pretorio on line

Copia della presente deliberazione è pubblicata all'Albo Pretorio on line di questo Comune per 15 giorni consecutivi dal 11-12-2018

L'ISTRUTTORE DI SEGRETERIA
(POGGIANA MOIRA)

F.TO POGGIANA MOIRA

Copia informatica conforme all'originale cartaceo, ad uso amministrativo, sottoscritta digitalmente ai sensi degli artt. 22 e 23-ter, comma 3, del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82.

Borso del Grappa, **11-12-2018**

FIRMATO DIGITALMENTE
IL DIPENDENTE INCARICATO